

Il Consiglio di Stato

Signor
Giorgio Galusero
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 18 febbraio 2017 n. 34.17

Quali controlli sono stati eseguiti sulle ditte di ponteggi?

Signor deputato,

prima di entrare nel merito delle singole domande è necessario esprimere alcune precisazioni di carattere generale.

Secondo l'art. 98 della *Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato* l'interrogazione è una domanda formulata per iscritto da uno o più deputati, rivolta al Consiglio di Stato, su un oggetto d'interesse pubblico generale. Essa deve restare uno strumento di cui il deputato dispone per controllare e stimolare l'attività del Consiglio di Stato, che si aggiunge all'esame della gestione governativa e non per avere informazioni su casi individuali e concreti (RTiD II 2004 p. 265-277, G. Corti, *Interpellanze e interrogazioni fra limiti istituzionali, tutela del segreto d'ufficio e protezione dei dati personali*). Le prescrizioni in materia di segreto d'ufficio impediscono difatti di fornire risposte o informazioni su casi specifici e consentono al massimo all'esecutivo di rilasciare informazioni generiche. Occorre anche precisare che il caso specifico è pure oggetto di un'istruttoria avviata da parte del Ministero pubblico e dunque di un ulteriore vincolo di segreto istruttorio che impedisce di divulgare informazioni.

Fatte queste doverose premesse, per quanto possibile il Consiglio di Stato prende posizione sulle domande sottoposte, qui di seguito riportate.

- 1. La ditta di ponteggi i cui vertici (titolare e direttore) sono stati di recente arrestati è stata oggetto in passato di controlli da parte dell'autorità cantonale?**
- 2. Se sì, quando e con quale esito?**
- 3. Vi sono state già allora delle conseguenze penali e per quali reati, e/o amministrative per i responsabili della ditta?**

A queste tre domande, visto il segreto d'ufficio e il segreto istruttorio ai quali anche lo scrivente Consiglio è vincolato, non possiamo rispondere in maniera esaustiva. Tuttavia, è di dominio pubblico la notizia che l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (UIL) del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE), competente per i controlli in materia di lotta contro il lavoro nero, il 16 giugno 2015, ha eseguito un controllo, unitamente alla Polizia cantonale, in un'azienda attiva nel settore della posa di ponteggi.

A seguito del controllo, vista la tipologia dei reati che si potevano configurare e per ragioni di economia di procedura, la Polizia cantonale ha assunto la conduzione delle indagini.

4. Quanti controlli sono stati effettuati dall'autorità cantonale per le ditte di ponteggi in questi ultimi cinque anni?

La lotta contro il lavoro nero, di competenza dell'autorità cantonale, è trasversale in tutti i rami dell'economia. Tuttavia, nei settori coperti da contratti collettivi decretati di forza obbligatoria (CCL-DFO), come nell'edilizia e nei rami affini, l'intervento dell'organo cantonale di controllo (si legga l'UIL) è sussidiario all'azione delle commissioni paritetiche (CP), competenti per la verifica del rispetto delle condizioni di lavoro e di salario sancite imperativamente dai CCL-DFO.

Quando l'UIL riceve, per il tramite dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (USML), quale organo di coordinamento, delle segnalazioni nei settori dell'edilizia e dei rami affini, oppure su richiesta delle CP medesime, vengono organizzati dei controlli congiunti, sovente con la collaborazione della Polizia cantonale. Questa tipologia di controlli permette di garantire delle competenze trasversali, rendendo i controlli più efficaci ed efficienti. Infatti, come detto, l'UIL è competente per la lotta contro il lavoro nero, le CP per le verifiche del rispetto dei CCL-DFO e la Polizia cantonale per l'istruzione dei casi di rilevanza penale (ad esempio per le infrazioni alla Legge federale sugli stranieri).

Inoltre, questi controlli congiunti consentono di impiegare un numero adeguato di personale al fine di assicurare delle tecniche di intervento efficaci (evitare fughe dal cantiere, eccetera), di verificare simultaneamente un numero importante di persone in un tempo relativamente breve, aumentando così l'efficacia, l'efficienza, la visibilità sul territorio, l'effetto deterrente e, non da ultimo, permettono di tutelare la sicurezza dei funzionari incaricati delle verifiche.

Nel contesto di cui sopra, dal 2012 al 2016 l'UIL ha partecipato a 57 controlli congiunti con altre autorità nel settore dell'edilizia e dei rami affini, tra cui il settore della posa di ponteggi.

L'evasione del presente atto parlamentare ha causato un dispendio quantificabile in 2 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Paolo Beltraminelli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Ufficio dell'ispettorato del lavoro (dfe-uil@ti.ch)